



23 gennaio 2024

Alla Dirigente del Servizio

Dott.ssa Antonella Caroli

Ai componenti del tavolo tecnico

Parere sul fabbisogno del personale oss

Desideriamo in primo luogo ringraziarvi per il gradito invito a presiedere al tavolo tecnico sul fabbisogno del personale sanitario per la Regione Puglia.

Innanzitutto riteniamo positivi tutti gli strumenti e i tentativi che possano promuovere la carenza di personale sanitario e sociosanitario. Su tale tema dobbiamo porre diverse questioni. Dopo il periodo pandemico dovuto al Covid-19 le strutture socio-assistenziali e socio-sanitarie del SSN hanno dovuto affrontare nuove sfide organizzative al fine di fronteggiare l'emergenza di personale. Niente ormai può più essere lasciato all'improvvisazione senza una concreta programmazione soprattutto per la figura professionale dell'operatore socio-sanitario. In primo luogo dunque, a nostro avviso, mancano degli indicatori scientifici che possano inquadrare in modo reale la situazione: quanti posti letto sono attivi nelle realtà sanitarie e sociosanitarie regionali, quanti Oss occorrono in rapporto con i posti letto e in rapporto con gli altri professionisti sanitari e i cittadini, quanti Oss ci sono nel settore sanitario, sociosanitario pubblico-privato e nelle carceri, quanti di questi concluderanno il rapporto di lavoro tra il 2024/2025, quanti hanno la 104, quanti hanno il demansionamento, bisogna anche capire la quota di part time tra gli operatori sociosanitari e quanti Oss si stanno formando e quanti sono stati formati secondo le stime della Regione Puglia.

In secondo luogo, si tratta di mettere in relazione tutti questi dati al fine di mettere a disposizione gli strumenti necessari per promuovere non solo le assunzioni ma anche la professionalità dell'Oss. Consideriamo ad esempio un dato recente. La Regione nel 2020 ha bandito un maxi concorso, su 14 mila idonei ne ha assunti 5mila, quindi per il 2024/2025 ci sarebbe ancora la necessità di circa 4 mila oss che non può restare senza risposta. La mancanza di personale sanitario si traduce in bisogni assistenziali "inascoltati".

Sottolineiamo l'urgenza di riformulare una formazione robusta ed una programmazione significativa con un modello organizzativo valido e coperto economicamente. Come federazione Migep chiediamo di conoscere i dati e capire quanti oss sono in formazione ora, e quale copertura economica verrà distribuita nelle diverse opportunità di occupazione.

Per coprire il vuoto nazionale assistenziale, a nostro parere servono 70 mila oss. Senza attendere oltre abbiamo cercato di fare una stima delle cifre specificamente per la Regione Puglia. I nostri indicatori sono stati ponderati tenendo conto del numero dei posti letto e il numero delle varie strutture sanitarie e socio sanitarie, private e territoriali.

Il tasso che abbiamo registrato per l'indagine, sommando il rapporto tra il numero delle strutture rispondenti e il numero totale dei posti letto, si è attestato intorno ad un generale 55%. Oggi è sempre più chiaro che è intorno alla tel 3318672871 sede legale via Bizzozzero 14 – Torino 10126

mail migep2001@libero.it- statigenerali-oss@libero.it



questione delle malattie croniche e la sostenibilità finanziaria dei sistemi sanitari che si gioca in primo luogo la salute di centinaia di migliaia di persone. Il problema è anche politico: pensare di contenere la spesa sanitaria attraverso risparmi/riduzioni degli sprechi mantenendo contemporaneamente lo stesso modello di organizzazione sanitaria (essenzialmente clinico-ospedaliera) è uno sforzo vano. Tutto ciò richiede un netto cambiamento del modello di organizzazione sanitaria, più orientata alla prevenzione, incentrata sulla persona, basata sulle Cure primarie e sulla sanità d'iniziativa: ed è cambiato tanto ... in peggio ...

Avere un discreto numero esatto del fabbisogno degli oss e/o delle r.s.a. in Puglia rimane un mistero, i parametri variano a secondo delle fonti informali.

I coefficienti di ponderazione sul fabbisogno Oss sono stati stimati per posti letto. Le classi di posti letto sono state ottenute utilizzando i quartili della distribuzione regionale sui posti letto.

Le Strutture Semiresidenziali autorizzate ai sensi del Regolamento Regionale sono circa 100, le Strutture Residenziali per anziani in puglia sono 249, le strutture di Assistenza Domiciliare per anziani e disabili in Puglia sono 62. Mentre ci sono 28 strutture sanitarie pubbliche e 6 strutture private accreditate con un fabbisogno di 2600 ricoveri. Abbiamo quasi 400 residenze sanitarie assistite e centri diurni per un totale di 20 mila posti letto.

La maggior parte delle strutture è di tipo socio-sanitario tra pubblico e privato, tra queste ci sono almeno 300 strutture non accreditate, un 75% di strutture socio sanitarie o case di riposo private di cui si conosce molto poco a causa del fatto che non sono presenti negli elenchi regionali e comunali.

Per avere un quadro provvisorio di quanti oss si abbia bisogno, abbiamo calcolato che su 100/110 ospiti occorrono 30 Oss che ruotano su turni h24, 11 infermieri e 4 medici oppure 6 infermieri, 3 medici e tra i 26/30 Oss.

Calcolando il numero totale di posti letto che tali strutture riescono a coprire, le quali ammontano a 6 ogni 1000 abitanti e tra le quali rientrano strutture di dimensioni variabili a seconda dell'area di utenza (di norma superiore a 6-10 posti letto), rilevando un'assistenza erogata da operatori assistenziali, socio-sanitari o educatori e un'organizzazione di tipo comunitario, si può dedurre dai dati esposti che c'è bisogno ancora di 4 mila Oss per il 2024/2025.

Aggiungiamo a tutto questo che circa il 5-8% degli operatori socio sanitari presenti e formati non hanno lavoro.

Considerando anche che il DM 77 prevede dal 2021 al 2026 la costituzione delle case di comunità, degli ospedali di comunità e una serie di poliambulatori, vorremmo capire precisamente quanti di queste strutture e quanti PTA (presidi territoriali assistenziali) siano state previste e quanti oss avete previsto per ogni comunità. Se non conosciamo i parametri non siamo in grado di dare indicazioni corrette sul fabbisogno dell'oss.

Passando poi alle aziende ospedaliere occorre considerarne la bassa, la media e l'alta intensità e la dotazione organica, per stabilire il personale adeguato. Si rileva altresì che i distretti territoriali non hanno Oss, pertanto vorremmo capire dal 2026 quanti ospedali e ambulatori si intendono avere in Regione e quanti oss servono.

Secondo i parametri da noi recuperati e da una primissima stima mancherebbero complessivamente tra il 15 ed il 20 % degli Oss nel settore pubblico, il 18% nelle RSA e un 10% sul territorio.

tel 3318672871 sede legale via Bizzozero 14 – Torino 10126

mail migep2001@libero.it- statigenerali-oss@libero.it



Comprendiamo che i dati da noi esposti potrebbero essere alti. Ciò che non comprendiamo è come pensare di riempire un vuoto legislativo sulla carenza del personale Oss con numeri nettamente inferiori, come previsto dal decreto ministeriale che indica gli standard assistenziali obbligatori a livello nazionale indirizzando i requisiti minimi, quindi, con grosse difformità nella formazione oss dove la Regione Puglia ha liberalizzato la formazione rilevando uno squilibrio tra fabbisogno e formazione e senza indicatori scientifici sul rapporto Operatore-posti letto nelle strutture pubbliche e private non possiamo dare indicazioni corrette sul fabbisogno degli oss sul territorio della Regione Puglia e su quanti oss sono stati formati dal 2019 al 2023

Rimaniamo in attesa e si porgono distinti saluti.

Cordiali saluti.

Federazione Migep

